

LA STORIA DI UN GATTO , TESTI DELLA CLASSE 3^D, SC. ANNA FRANK, DRUENTO

La storia di un gatto.

“Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò”

Calì è una gattina giovane, ha un anno. E' un gatto domestico, però, vivendo

in campagna, sta sempre all'aperto. Quando dorme si mette sul divano di

velluto morbido, tra due cuscini, ma ora che siamo in primavera e c'è il sole

dorme sul davanzale della finestra. E' il gatto di una signora che si chiama

Adele. Mentre dorme sul davanzale, Calì sogna di correre in un prato con una

bambina che si chiama Maya. Alla fine del prato Maya e Calì trovano una

grande spiaggia e si tuffano nel mare. Poi inizia a piovere, allora corrono a

casa e quando finisce di piovere compare l'arcobaleno.

Improvvisamente un

rumore sveglia la gattina, che alza la testa e vede Maya che è venuta a

trovarla, insieme si mettono sul divano, Maya fa delle carezze a Calì che si

riaddormenta.

Olivia

“Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò.”

Rosy era una giovane gatta, con il pelo di colore grigio, arancione e bianco. Era una gatta randagia che dormiva sempre a fianco di un cespuglio. Era estate, c'era un bellissimo sole splendente, quando una mattina, Rosy stava dormendo beata, quando si svegliò improvvisamente mentre stava sognando perché sentì la voce di una bambina.

La bimba, che si chiamava Francesca, si accorse che c'era un gatto vicino a un cespuglio e chiese alla mamma se poteva tenerlo. La mamma annuì, così Francesca con delicatezza si avvicinò al gatto che sentì che quella bimba non gli avrebbe fatto del male, così la seguì fino a casa. Francesca capì che era una gatta speciale: Rosy parlava, infatti, disse: "Ciao".

La bambina rispose: "Ciao".

La gatta si presentò: "Mi chiamo Rosy".

La bambina disse: "Che bel nome, Rosy!"

Rosy cominciò a raccontarle il sogno che aveva appena fatto prima di sentire la sua voce.

"Ho sognato che ero insieme a tantissimi altri gatti, questo sogno vorrei chiamarlo "LA CARICA DEI 101 GATTI". C'erano una cattiva di nome Crudelia e altri due Orazio e Otazio volevano rapire i gatti perché Crudelia voleva farsi una pelliccia, ma i gatti la sistemarono per bene. La immersero nel letame e la infornarono, la decorarono come una torta e scapparono. Intanto i vigili avevano già catturato i tre malvagi. Tutti gli altri animali avevano fatto degli scherzetti. A Orazio e Otazio i topi avevano tagliato i fili del furgone e così si presero la corrente. I vigili intanto catturarono Crudelia e lei al posto della borsa aveva una puzzola che fece puzza proprio quando erano nel furgone. Finì così il mio sogno".

La bambina disse: “Mi ricorda tanto la carica dei 101 dalmata, comunque è stato un sogno avventuroso”.

Felice di aver trovato una vera casa, Rosy si riaddormentò serena.

Francesca

IL GATTO MILU'

Un vecchio gatto di nome Milu' viveva in campagna in una casa di proprietà di una famiglia molto numerosa.

Il nonno Geppetto lo aveva regalato ai suoi tre nipotini: Samuel, Dora e Anita.

Una notte d'estate un po' troppo ventilata Milù mentre dormiva nella sua cuccetta morbida, vicino al letto di Dora ad un certo punto si svegliò di soprassalto, vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò.

Dopo qualche ora iniziò a piovere, prima qualche goccia e poi sempre più forte, fulmini, tuoni e molto vento.

Milù si risvegliò per i forti rumori, ma non solo, aveva anche sognato di essere rimasto da solo nel prato, lontano da casa, sotto un albero senza i suoi padroncini ad affrontare la pioggia.

Fu in quel momento che Dora lo accarezzò e senza volerlo lo tranquillizzò.

Milù quella sera salì con un balzo a dormire nel letto della sua amica, si rese conto di essere veramente al sicuro e di aver fatto solo un brutto sogno.

Zoe

Il Gatto Genoveffo

“Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò”

Si tratta del giovane gatto Genoveffo, un gatto randagio e simpatico, amico di

un cane di nome Anastasio, anche lui randagio.

Di solito, Genoveffo dorme al riparo di un cespuglio, in un prato fiorito.

E' primavera e c'è il sole. Genoveffo, una mattina, si sveglia di soprassalto

perché stava sognando un trattore, lungo una strada, guidato dal suo acerrimo nemico: gatto Cenerentolo, che stava per investirlo. Che paura!

Quando si accorge, che si era trattato solo di un sogno, si riaddormenta tranquillo.

E continuò a vivere randagio e contento!

Adriano

IL GATTO RANDAGIO

C'è un gatto molto strano aveva il pelo nero e morbido, gli occhi blu stellati.

È un gatto giovane e molto agile.

Era primavera, in una giornata di sole il gatto stava dormendo sotto un albero

e sognava come poteva essere la vita di un gatto domestico.

Un forte rumore lo svegliò spaventandolo, ma dopo aver controllato vide che

non c'era niente e si riaddormentò.

Poco dopo, un rumore ancora più forte lo svegliò di nuovo. Si spaventò e

scappando andò a sbattere contro le gambe di un bambino.

Il bambino quando lo vide chiese alla mamma di poterlo adottare.

La mamma disse subito di sì e così fu adottato dal suo nuovo amico.

Ora questo gatto randagio si chiama Max.

MORALE: bisogna credere ai nostri sogni.

Serena

STORIA DI UN GATTO

C'era una volta un gatto che si chiamava Gerry,

questo gatto era domestico ed era bianco e nero di pelliccia e amava tanto giocare con le palline.

Un pomeriggio si addormentò e iniziò a sognare che era al parco con tanti gatti come lui, poi nel sogno vide che un altro gatto gli era venuto addosso e quindi Gerry si svegliò di soprassalto e vide che era tutto tranquillo e quindi si riaddormentò.

Denis

“Un gatto si svegliò. Vide che era tutto tranquillo e si riaddormentò.”

Era un gatto marrone, si chiamava Felix ed era giocherellone.

Era un gatto domestico e gli piaceva sonnecchiare comodo sul divano bianco del salotto.

Quando dormiva si arrotolava su se stesso prendendo le sembianze di una girella al cioccolato.

Era un giorno di primavera, la luce calda del sole che entrava dalla finestra e il rumore assordante della batteria di Adam lo svegliarono.

Così, Felix scese dal divano assennato e si avvicinò al suo padrone, che per un attimo smise di suonare.

Il gatto fece le fusa ad Adam perché aveva sognato di giocare con lui in un prato verde, fiorito, profumato a rincorrere le farfalle.

Il sogno era bello perché tra le farfalle, Adam e Felix, erano felici di divertirsi.

A quel punto Felix, accarezzato da Adam, vide che era tutto tranquillo e si riaddormentò.

Giorgio

LA STORIA DI UN GATTO

Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò.

Si tratta di un gatto giovane e si chiama Luna.

Luna è un gatto domestico, dorme sempre nella sua cuccia.

Appartiene a un bambino.

Ad un certo punto il gatto sogna che il rumore in verità veniva dal suo padrone.

Virginia

Mosè è un gattino nero domestico che sta dormendo nella sua cesta in salotto, nel

silenzio di un caldo e soleggiato pomeriggio di primavera la voce del suo

padroncino Simone di nove anni lo svegliò.

Mosè stava sognando di esplorare il mondo ma si accorse di essere troppo

piccolo per farlo da solo, e subito si riaddormentò.

Simone

Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si

Riaddormentò.

Il gatto si chiamava rum, aveva da poco fatto il

Compleanno, due anni. Era striato grigio e bianco, grande

Per avere solo due anni. Le zampe erano lunghe, come la

Coda ed i baffi. Quando aveva fame miagolava fortissimo

Per farsi sentire da tutti. A volte sembrava sorridere,

Soprattutto quando c'era il sole.

Rum viveva in casa con una bellissima famiglia composta da

Mamma, papà e due bambini. Era domestico perché abitava in

Un appartamento, ma era nato in campagna e il suo

Carattere era randagio. Si faceva accarezzare solo se lo

Decideva lui, altrimenti mordeva e graffiava. Cacciava

Tutti gli insetti e saltava come un matto.

I suoi padroncini gli avevano costruito una casetta di

Cartone, con un bel tetto rosso. Dentro avevano messo

Un cuscino e lui ci entrava e si addormentava. Si sentiva

Protetto e faceva dei lunghi sonnellini.

Quel giorno rum era dentro alla sua cuccia di cartone
Colorata, fuori c'era un bel sole, stava arrivando
L'estate. Faceva caldo e le finestre erano tutte aperte, ad
Un certo punto il giardiniere accese il tagliaerba, era
Mattino, ma non tanto presto. Il rumore svegliò il gatto
Che non se lo aspettava. Si alzò di scatto sbattendo la
Testa, poi controllò fuori dalla sua casetta, tutto
Sembrava tranquillo. Decise di rimettersi a dormire, chiuse
Gli occhi e continuò a sognare.

Sognò un sacco di bustine di cibo per gatti, un prato verde
Appena tagliato su cui correre felice insieme ai suoi due
Padroncini Alessio e Andrea e tante farfalle da inseguire.

Alessio Lo

STORIA DI UN GATTO

C'era una volta un gatto, di nome Fufi, era di colore marrone con delle
macchie nere ed era un po' vecchietto. Viveva in una casa con un
bellissimo

giardino e apparteneva a Sandro, un bimbo di otto anni. Fufi, d'estate, si
divertiva a giocare in giardino con una pallina gialla, appesa a un
cordoncino

e spesso e volentieri si affilava le unghie con il suo tiragraffi. La cosa
che gli

piaceva di più, erano le coccole che gli faceva il suo padroncino,
Sandro. Un

pomeriggio di sole, mentre dormiva beato in giardino, nella sua cuccia,
sentì

un rumore provenire dalla strada e si svegliò. All'inizio, Fufi pensò che
qualcuno stava aggiustando la strada, perchè era molto forte, ma invece
era

il rumore del tagliaerba. Per fortuna, visto che era tutto tranquillo si
riaddormentò nella sua cuccia.

Diego

Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò ...

Si chiama Milu, è una gatta piuttosto anziana e vive con il suo padroncino Alberto. Le piace dormire sul letto di Alberto, soprattutto in questo periodo che spesso piove, in primavera il tempo è un po' pazzerello un giorno c'è il sole e l'altro piove.

In pieno giorno un rumore sveglia Milu, è l'altoparlante dell'auto della protezione civile che raccomanda a tutti di stare a casa. Milu è tranquilla e può riprendere a sognare il suo padroncino che gioca con lei.

Emma

Un gattino molto giovane di nome Alvin è un gattino randagio che vive per le strade con la mamma e dorme sotto un albero di un prato della campagna. E' una giornata di sole di una calda estate. Il gattino all'improvviso si svegliò dal rumore spaventoso del tagliaerba.

Il gattino anche se spaventato vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò sognando di arrampicarsi e giocare felice sul suo albero preferito.

Megan

Un gatto si svegliò. Vide che era tutto tranquillo e si riaddormentò.

Fulmine, il vecchio gatto domestico di Marta, stava dormendo tranquillamente sul divano quando la bambina fece cadere un libro sul pavimento.

Era una fredda notte d'inverno e Marta non riusciva a dormire per colpa del rumore della pioggia. Decise quindi di andare a prendere il suo libro preferito in salotto. Il gatto, che prima stava sognando croccantini dolci, iniziò a miagolare ma fortunatamente Marta riuscì a calmarlo in meno di cinque minuti.

Marta e il suo gatto tornarono a dormire, ognuno al proprio posto.

Elisa

"La nuova casa di Macchia"

C'era una volta, un giovane gatto
randagio di nome Macchia.

Era primavera e c'era un bel sole caldo nel cielo e Macchia se ne stava
acquattato dietro un cespuglio a fare
un riposino senza che nessuno lo
disturbasse quando, all'improvviso, sentì un rumore che lo fece
spaventare, così scappò dal suo cespuglio e per sbaglio si andò a
scontrare contro una bambina di nome Lucia.

Lucia lo prese in braccio e lo portò a casa sua.

La mamma di Lucia acquistò del cibo, una cesta, un tiragraffi e dei
giochi e decise che Macchia da quel giorno avrebbe fatto parte della
famiglia. Macchia dormiva nella sua cesta e sognava grandi montagne
di cibo per gatti e tante coccole!

Da quel giorno non rimase più solo.

Noemi

“Un gatto si svegliò. Vide che tutto era tranquillo e si riaddormentò.”

Si tratta di una gatta anziana di nome Maggie.

E' una sera di primavera e piove.

Quella notte non aveva proprio voglia di alzarsi, le piaceva dormire
accanto

alla sua padrona, una signora anziana.

Ad un tratto un rumore la svegliò e Maggie scese dal letto per andare a
vedere dalla finestra cosa stesse succedendo; era buio, ma Maggie
riusciva

ugualmente a vedere.

Ad un tratto, vide un'enorme pesce che camminava sul tetto sbattendo le

pinne, faceva un gran rumore. Maggie rimase a guardarlo per molto tempo,

ma venne disturbata dal suono della sveglia della sua padrona.

Capì allora che stava sognando e quel pesce era solo il frutto della sua immaginazione.

Gaia

Storia di un gatto

C'era una volta una volta un gatto che si chiamava Scintilla. Questo gatto era domestico

amava dormire sul cuscino. Un giorno di maggio era bello, Scintilla si addormentò in un

cespuglio e iniziò a sognare di essere inseguito da un lupo e aprì subito i occhi e si accorse

che si trattava di un sogno e attorno era tutto tranquillo. Scintilla riprese a dormire sognando la sua

pappa preferita.

Lorenzo